

TURISMO
CONFINDUSTRIA – FEDERTURISMO AICA

È L'ORA DELLO SCIOPERO!

22 DICEMBRE 2023

il
contratto
ci
spetta!

LA LUNGA TRATTATIVA FINALIZZATA AL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE DELL'INDUSTRIA TURISTICA SOTTOSCRITTO CON CONFINDUSTRIA – FEDERTURISMO AICA, HA SUBITO UNA SERIA BATTUTA D'ARRESTO.

Le associazioni datoriali ritengono non sia ancora giunto il momento di riconoscere i sacrifici che le lavoratrici e i lavoratori hanno sostenuto in questi anni, oltre all'impegno ed alla professionalità con cui hanno contribuito alla ripresa post pandemia. Non hanno alcuna intenzione di riconoscere incrementi retributivi in linea con l'andamento inflazionistico, ritenendo eccessive le rivendicazioni sindacali e dichiarando di non potere accordare aumenti contrattuali in linea con l'indice IpcA, disconoscendo, quindi, anche gli accordi interconfederali a suo tempo sottoscritti.

Il contratto dell'industria turistica è scaduto a dicembre 2018, eppure le associazioni datoriali hanno chiesto ancora tempo per rivedere tutto l'impianto normativo del contratto e per discutere successivamente di aumenti contrattuali.

SECONDO LORO, SERVE ANCORA TEMPO PER PEGGIORARE LE CONDIZIONI DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI. NON HANNO TEMPO, INVECE, PER LE RIVENDICAZIONI SINDACALI CHE VOGLIONO MIGLIORARE LE CONDIZIONI REDDITUALI:

- ☒ attraverso una riforma dell'ormai datato sistema di inquadramento che non tiene conto delle professionalità e delle competenze oggi richieste per le diverse figure professionali;
- ☒ contrastando la precarietà, anche attraverso processi di stabilizzazione dei contratti a termine e aumenti del monte ore contrattuale dei part time involontari;
- ☒ attraverso aumenti salariali che restituiscano il potere d'acquisto perso dalle lavoratrici e dai lavoratori, le cui

retribuzioni sono ferme da anni; per migliorare le condizioni di lavoro

- ☒ con sistemi di organizzazione del lavoro che considerino le esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici, liberandoli dalla flessibilità selvaggia cui sono sottoposti;
- ☒ introducendo ed implementando quanto previsto dalla normativa in tema di genitorialità, pari opportunità, contrasto alla violenza di genere ed in favore delle donne vittime di violenza.

LE POSIZIONI ASSUNTE DALLE ASSOCIAZIONI DATORIALI NON POSSONO ESSERE TOLLERATE IN SILENZIO!

PER QUESTI MOTIVI FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL E UILTUCS HANNO DICHIARATO LO STATO DI AGITAZIONE E PROCLAMATO LO SCIOPERO DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI A CUI VIENE APPLICATO IL CONTRATTO NAZIONALE DELL'INDUSTRIA TURISTICA CONFINDUSTRIA



LO SCIOPERO RIGUARDERÀ L'INTERO TURNO DI LAVORO RICOMPRESO NELLA GIORNATA DEL 22 DICEMBRE 2023